



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO VISCONTEO
Via Circonvallazione B, 3 - 26025 **PANDINO** (Cr)
Tel. 0373/90286 – Fax 0373/90069
e-mail cric81900q@pec.istruzione.it - cric81900q@istruzione.it

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Contratto integrativo di Istituto a. s. 2016/2017
(art. 40, comma 3-sexies, d.lgs. n° 165/2001)
Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto

Data di presentazione della proposta contrattuale:	29 settembre 2016
Data di sottoscrizione	19 dicembre 2016
Periodo temporale di vigenza	<i>Il contratto integrativo di istituto ha effetto per l'anno scolastico 2016/17. Qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.</i>
Composizione della delegazione trattante	<i>Parte Pubblica: prof.ssa Maria Grazia Crispiatico, dirigente scolastico Assistita da Dsga Caterina Rancati Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FLC CGIL – CISL SCUOLA – UIL SCUOLA – SNALS CONFSAL – GILDAUNAMS Invitate per tutte le date previste, le OO.SS. si sono presentate ad alcune sedute come da verbale. Componente R.S.U. ammessa alla contrattazione : Docente: Calzi Daniela secondaria CGIL Docente: Spini Patrizia secondaria CISL Docente: Parolari Elena secondaria SNALS</i>
Soggetti destinatari	<i>Il contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'Istituto Comprensivo "VISCONTEO" di PANDINO (CR).</i>
Materie trattate dal contratto integrativo	<i>La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative. In particolare, costituiscono oggetto del contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL: a) Intesa per le relazioni sindacali: criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali; relazioni sindacali a livello dell'Istituzione Scolastica (Capo I[^]), nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j); b) organizzazione del lavoro e articolazione dell'orario di servizio del personale docente (Capo II) Informativa ex</i>

	<p>D. l.vo 150/2009 - <i>Criteria per la ripartizione delle risorse del Fondo d'Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D. Lgs. 165/2001, al personale docente e ATA, (Capo V - Capo VI)</i> <i>c) funzioni strumentali e ripartizione del fondo dell'Istituzione scolastica ai docenti (Capo V)</i> <i>d) norme inerenti al personale ATA (Capo III) Informativa ex D. l.vo 150/2009</i> <i>e) incarichi specifici e ripartizione del fondo dell'istituzione scolastica al personale ATA (Capo VI)</i> <i>f) attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6 comma 2 lettera K) Capo IV</i></p>
--	--

<p>Adempimenti Rispetto dell'iter procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>Intervento dell'organo di controllo interno.</p>	<p><i>La certificazione sui profili della compatibilità economico-finanziaria e normativa, alla data odierna non è stata rilasciata dal Revisori dei Conti.</i></p> <p><i>Appena rilasciata verrà allegata alla presente relazione.</i></p>
	<p>Allegazione della certificazione dell'Organo di Controllo interno alla relazione illustrativa</p> <p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>PIANO DELLA PERFORMANCE: <i>non è stato applicato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D. Lgs. N. 150/2009 in quanto parte non pertinente dello specifico accordo illustrato</i></p> <p><i>Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del D. Lgs. 150/2009.</i></p> <p>PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'</p> <p><i>E' stato adottato per quanto di competenza il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D. L.vo 150/2009 nei limiti e modalità previste.</i></p> <p>OBBLIGO DELLA PUBBLICAZIONE</p> <p><i>E' stato assolto, per quanto di competenza, l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009</i></p> <p>RELAZIONE DELLA PERFORMANCE</p> <p><i>Non è stata prodotta la relazione della performance in quanto la scuola non è obbligata ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.Lgs. n. 150/2009</i></p> <p><i>Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</i></p> <p><i>Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D. L.gs. n. 150/2009 –</i></p> <p><i>La valutazione del merito, in seguito alla Legge 107/2015, è stata invece regolamentata sulla base dei criteri individuati dal Comitato di Valutazione, ma è riferita ad altra fonte finanziaria.</i></p>

Osservazioni:

La presente relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:

- a) *ai vincoli derivanti dal CCNL, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;*
- b) *ai vincoli derivanti da norme di legge e dallo stesso D.L. 165/2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e quindi inderogabili a livello di contrattazione integrativa*

c) alle disposizioni sul trattamento accessorio

d) alla compatibilità economico finanziaria

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - Modalità di utilizzo delle risorse accessorie - Risultati attesi - Altre informazioni utili

SEZ. A - ILLUSTRAZIONE DEI CONTENUTI DEL CONTRATTO INTEGRATIVO CON RIFERIMENTO ALLE RELATIVE NORME LEGISLATIVE E CONTRATTUALI		
Materie	Contenuti	Riferimenti normativi e/o contrattuali
Diritti sindacali	<p><i>Relazioni sindacali</i> Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">a. <i>Informazione preventiva</i>b. <i>Contrattazione integrativa</i>c. <i>Informazione successiva</i>d. <i>Interpretazione autentica</i> <p>Alle materie oggetto di informazione preventiva vanno aggiunte le materie oggetto di ESAME CONGIUNTO in base al D.L. n° 95/2012)</p> <p><i>Attività sindacale</i> Parte regolata dall'intesa per lo svolgimento delle relazioni sindacali, integrata nel documento contenente la contrattazione (art. 5) sottoscritto in data 20/01/2016</p> <p><i>Assemblee sindacali in orario di lavoro</i> Parte regolata dall'intesa per lo svolgimento delle relazioni sindacali, integrata nel documento contenente la contrattazione (art. 1) sottoscritto in data 20/01/2016</p> <p><i>Contingenti di personale necessari a garantire i servizi essenziali</i> Parte regolata dall'intesa per lo svolgimento delle relazioni sindacali, integrata nel documento contenente la contrattazione sottoscritto in data 20/01/2016</p> <p><i>Permessi sindacali</i> Parte regolata dall'intesa per lo svolgimento delle relazioni sindacali, integrata nel documento contenente la contrattazione (art. 2) sottoscritto in data 20/01/2016</p>	<p>CCNL 2007 (artt. 3 -8) Art. 54 D.Lvo n° 150/09</p> <p>Art. 8 CCNL 2007 Art 2 CCNQ del 7/8/1998 ACCORDO COLL. QUADRO per la costituzione delle RSU del 7/8/1998 Contrattazione integrativa regionale</p> <p>L. 146/90 modificata e integrata dalla L. n° 83/2000 Accordo Integrativo Nazionale dell'8/10/1999</p> <p>CCNQ del 7/8/1998 (e successive modifiche) CCNQ del 26/9/2008</p>
Fondo d'istituto e compensi accessori	<p><i>Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto</i> Per assicurare un'equilibrata ripartizione delle risorse si conviene che la quota da assegnare al personale docente ed ata sia calcolata rispettivamente in proporzione del 80% per il personale docente e del 20% per il personale ata su tutte le componenti del fondo una volta dedotta la detrazione dell'indennità di direzione del Dsga. Non si prevedono quote per il fondo di riserva.</p>	<p>Art. 6 CCNL 2007</p>

<p>Fondo d'istituto e compensi accessori</p>	<p>Il fondo risulta pertanto così ripartito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Docenti: € 48.501,85 - € 36.055,00 - Ata: € 11.931,72 - € 8.991,50 <p>Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti</p> <p><i>Saranno retribuiti i docenti che effettivamente prestano ore eccedenti, nei limiti della somma disponibile. Il fondo complessivo, determinato dal finanziamento 2016/17, risulta ripartito tra scuola dell'Infanzia e Primaria € 1.914,16 (lordo Stato) € 1.442,57 (lordo dipendente) e scuola secondaria di Primo grado € 1.637,44 (lordo Stato) € 1.233,94 (lordo dipendente), oltre ad € 2.855,96 (lordo Stato) e € 2.152,19 (lordo dipendente) economie anno precedente.</i></p> <hr/> <p>Incentivi alla flessibilità organizzativa e didattica delle prestazioni dei docenti</p> <hr/> <p>Compensi per le attività aggiuntive all'insegnamento dei docenti</p> <p><i>Non sono state programmate attività aggiuntive di insegnamento dei docenti per cui siano da prevedere compensi.</i></p> <hr/> <p>Compensi per le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento dei docenti</p> <p><i>Le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento sono dedicate allo svolgimento di compiti che afferiscono alle aree organizzativa e didattica, con particolare attenzione al perseguimento di obiettivi relativi ai processi fondamentali della scuola, quali la continuità educativa, l'orientamento, l'integrazione degli alunni stranieri, l'inclusione degli alunni con disabilità, la prevenzione del disagio ed il recupero dello svantaggio, l'innovazione metodologica e didattica anche tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie, la promozione di competenze trasversali, l'attuazione di progetti in collaborazione con esperti esterni, con Enti e Istituzioni del territorio, con l'Università, con l'Asl, con le Associazioni di volontariato, con Associazioni no profit e Onlus.</i></p> <p>Ampliamento offerta formativa:</p> <p>Area didattica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gruppi di lavoro e commissioni - Referenti progetto <p>Area organizzativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Referenti di plesso - Coordinatori di classe - Verbalizzanti - Uscite didattiche accompagnatori - Consigli di classe straordinari e partecipazione incontri N.P.I. <p>Totale compensi attività funzionali € 35.530,00</p>	<p>Art. 30 CCNL 2006/2009</p> <p>Art. 88 CCNL 2007, comma 2 lettera b) c)</p> <p>Art. 88 CCNL 2007 comma 2 lettera d)</p>
--	---	--

	<p>prestazioni del personale ATA</p> <p><i>Sono incentivate le prestazioni derivanti dalla complessità amministrativa e didattica e le attività di supporto alla contabilità. Sono altresì incentivate le attività che migliorano l'organizzazione e la gestione della scuola quali la sostituzione dei colleghi assenti, la turnazione, la disponibilità alla flessibilità con spostamento di sede di servizio :</i></p> <table border="0"> <tr> <td><i>ore collaboratori scolastici</i></td> <td style="text-align: right;">€ 6.425,00</td> </tr> <tr> <td><i>ore assistenti amministrativi</i></td> <td style="text-align: right;">€ 2.566,50</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td style="text-align: right;">€ 8.991,50</td> </tr> </table> <p>Compensi per gli incarichi specifici</p> <table border="0"> <tr> <td><i>n. 4 per i collaboratori scolastici</i></td> <td style="text-align: right;">€ 450,00</td> </tr> <tr> <td><i>n. 1 per assistente amministrativo</i></td> <td style="text-align: right;">€ 826,37</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td style="text-align: right;">€ 2.626,37</td> </tr> </table>	<i>ore collaboratori scolastici</i>	€ 6.425,00	<i>ore assistenti amministrativi</i>	€ 2.566,50	Totale	€ 8.991,50	<i>n. 4 per i collaboratori scolastici</i>	€ 450,00	<i>n. 1 per assistente amministrativo</i>	€ 826,37	Totale	€ 2.626,37	<p>Art. 47 CCNL 2007</p>
<i>ore collaboratori scolastici</i>	€ 6.425,00													
<i>ore assistenti amministrativi</i>	€ 2.566,50													
Totale	€ 8.991,50													
<i>n. 4 per i collaboratori scolastici</i>	€ 450,00													
<i>n. 1 per assistente amministrativo</i>	€ 826,37													
Totale	€ 2.626,37													
<p>Sicurezza nei luoghi di lavoro</p>	<p>Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)</p> <p><i>Docente Marco Augusto Miragoli, eletto con delibera del Collegio Docenti del 01/09/2016 – Compenso per attività svolte,</i></p> <p style="text-align: right;">€ 175,00</p> <p>Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)</p> <p><i>Il RSPP, in mancanza di competenze specifiche interne, è stato reperito all'esterno con bando di gara ed individuato nell'ing. Sergio Consolandi (compenso non a carico del fondo)</i></p> <p>Preposti, addetti al primo soccorso e addetti antincendio</p> <p><i>Sono stati nominati tra il personale in possesso di specifica formazione (formazione effettuata). Compenso per attività preposti e coordinatore n. 92 ore pari ad € 1.610,00</i></p> <p style="text-align: center;">Diritti alla formazione e all'informazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono stati organizzati i seguenti corsi di formazione: - E' prevista la formazione per n. 1 preposti alla sicurezza nel corso dell'anno 2017 - E' prevista la formazione e/o l'aggiornamento per gli addetti antincendio nell'anno 2017 e il corso base per il personale assunto nel corso del corrente a.s. (12 ore corso base per lavoratori) - Il RLS seguirà il consueto corso di aggiornamento di otto ore anche per il corrente a.s. - Per finanziare i corsi di formazione e/o aggiornamento relativi alla sicurezza si ricorre primariamente ai fondi relativi a questo capitolo e/o fondi per il funzionamento 	<p>Art. 73 del CCNL 2007 Art. 47 e 50 del D.Lgs. 81/2008 CCNQ del 7/5/1996</p> <p>Art. 72 del CCNL 2007 Artt. 31 – 35 del D.Lgs. 81/2008</p> <p>Art. 72 del CCNL 2007</p> <p>Art. 72 del CCNL 2007 Artt. 19, 45 e 46 del D.Lgs. 81/2008</p> <p>Art. 72 del CCNL 2007 Artt. 36 e 37 D.Lgs. 81/2008</p>												
<p>SEZ. B – QUADRO DI SINTESI DELLE MODALITA' DI UTILIZZO DA PARTE DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO</p>														
<p>Il fondo d'istituto comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Stanziamanti con vincolo di destinazione: - relativi alle funzioni strumentali svolte dai docenti, per l'importo di € 5.443,89 														

- relativi agli incarichi specifici del personale ATA, per l'importo di € 2.626,37
- ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti infanzia/primaria/secondaria, l'importo di € 4.828,60
- indennità di direzione € 4.530,00
- stanziamenti senza vincolo di destinazione, per l'importo complessivo di € 45.116,57

NON contribuiscono al salario accessorio del personale risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici e privati, a seguito d'accordi, convenzioni o altro.

Le risorse del fondo sono dirette a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Nello specifico, relativamente ai fondi vincolati:

- sono individuate n. 4 funzioni strumentali. L'onere lavorativo previsto è variabile e dipende dal progetto presentato, e relativi finalità, dall'impegno previsto in termini di monte ore, dalla complessità della funzione. L'importo totale delle funzioni è stato suddiviso come descritto in precedenza. Sono stati così definiti i compensi:

1) PNSD - Nuove tecnologie didattiche

Area 2: Sostegno al lavoro dei docenti punti a) b) c) d) e)

Area 4: Realizzazione di progetti d'intesa con Enti e Istituzioni esterni alle Scuole (Reti) punto a)

€ 1.200,00

2) PNSD - Nuove tecnologie didattiche

Area 2: Sostegno al lavoro dei docenti punti a) b) c) d) e)

Area 4: Realizzazione di progetti d'intesa con Enti e Istituzioni esterni alle Scuole (Reti) punto a)

€ 1.200,00

3) Area 1: Gestione Piano Offerta Formativa punto c)

Area 2: Sostegno al lavoro dei docenti punti c) e)

Area 3: Servizi per studenti punto a)

Area 4: Realizzazione di progetti d'intesa con Enti e Istituzioni esterni alle Scuole (Reti) punto a)

€ 1.200,00

4) Area 1: Gestione Piano Offerta Formativa punto c)

Area 2: Sostegno al lavoro dei docenti punti c) e)

Area 3: Servizi per studenti punto a)

Area 4: Realizzazione di progetti d'intesa con Enti e Istituzioni esterni alle Scuole (Reti) punto a)

€ 1.200,00

- Funzioni di Collaboratore € 643,89 al primo collaboratore del Dirigente

per un totale € 5.443,89

- E' stato definito n°1 incarico agli assistenti amministrativi, al quale si destina la somma di € 826,37
 - sono stati definiti n. 4 incarichi, equivalenti in termini di onere lavorativo, per i collaboratori scolastici, ai quali si destina la somma di € 450,00;
 - le ore eccedenti saranno retribuite solo se effettivamente prestate, per un ammontare totale pari a € 4.828,40;
- La somma non vincolata, viene utilizzata, relativamente al personale docente, per remunerare:*

- incarichi di collaborazione con il Dirigente Scolastico (coordinamento scuole primarie);
- incarichi di coordinamento didattico;
- incarichi di coordinamento organizzativo;
- incarichi di tutoraggio (tutor anno di prova docenti neoimmessi in ruolo
- attività funzionali all'insegnamento in progetti di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa, anche con finalizzazione delle risorse alle attività di rimotivazione all'apprendimento.

Relativamente al personale ATA, viene destinata per remunerare:

- l'intensificazione dei carichi di lavoro per la sostituzione di colleghi assenti;
- incarichi di supporto didattico e organizzativo (complessità amministrativa, didattica e progettuale)
- per il necessario supporto al funzionamento delle scuole e delle esigenze organizzative

SEZ. C - EFFETTI ABROGATIVI IMPLICITI

In attesa dell'espressa devoluzione di materie alla competenza del Contratto Integrativo da parte del CCNL, si è contrattato sui seguenti argomenti:

- modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali;
- attuazione normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto

Sono escluse perché rientranti nella riserva di legge, le seguenti materie inerente alla micro - organizzazione, che sono state disciplinate per gli aspetti di natura economica;

- modalità di utilizzazione del personale docente in relazione al Piano Triennale dell'Offerta Formativa e piano annuale e modalità di utilizzazione del personale ATA;
- criteri di assegnazione del personale alle sedi e plessi; flessibilità dell'orario di lavoro; ritorni pomeridiani;
- criteri e modalità relativi a organizzazione del lavoro e articolazione dell'orario, nonché criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto.

Dette materie sono state portate ad esame congiunto ai sensi del D.L. n° 95/2012 (Titolo III Informazione preventiva Contratto Integrativo d'Istituto).

SEZ. D – ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON LE PREVISIONI IN MATERIA DI MERITOCRAZIA E PREMIALITÀ AI FINI DELLA CORRESPONSIONE DEGLI INCENTIVI PER LA PERFORMANCE INDIVIDUALE E ORGANIZZATIVA

In attesa della definizione degli strumenti e delle modalità idonee a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, l'accordo prevede la valorizzazione del merito nelle seguenti forme:

- viene esclusa la distribuzione di incentivi a "pioggia" o in maniera indifferenziata;
- i progetti realizzati con i fondi contrattuali sono sottoposti a forme di monitoraggio e verifica del livello di conseguimento degli obiettivi perseguiti nonché di valutazione dell'efficacia e dell'efficienza;
- vengono previsti incentivi che premiano le modalità di lavoro flessibile e/o intensificato, nonché l'impegno e il coinvolgimento in attività funzionali alla qualificazione dell'offerta formativa.
- Nel corrente anno scolastico, come previsto dalla Legge 107/2015, continuerà la sua attività il Comitato di Valutazione del merito dei docenti, che rivisiterà i criteri già individuati sulla base dei quali il Dirigente Scolastico procede all'assegnazione del cosiddetto Bonus premiale. Anche tale Bonus ha natura di retribuzione accessoria. Non è escluso il riconoscimento del Bonus a chi è già destinatario del F.I.S.

SEZ. E – ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON IL PRINCIPIO DELLA SELETTIVITÀ DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE FINANZIATE CON IL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA – PROGRESSIONI ORIZZONTALI – AI SENSI DELL'ART. 23 DEL D. LGS. N° 150/2009 (PREVISIONE DI VALUTAZIONI DI MERITO ED ESCLUSIONE DI ELEMENTI AUTOMATICI COME L'ANZIANITÀ DI SERVIZIO)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

SEZ. F – ILLUSTRAZIONE DEI RISULTATI ATTESI DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO INTEGRATIVO, IN CORRELAZIONE CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE GESTIONALE (PIANO DELLA PERFORMANCE), ADOTTATI DALL'AMMINISTRAZIONE IN COERENZA CON LE PREVISIONI DEL TITOLO II DEL DECRETO LEGISLATIVO N° 150/2009

Gli obiettivi e i risultati attesi della contrattazione integrativa vengono desunti dal PTOF e dai connessi processi di autovalutazione di Istituto, in particolare dal Piano di Miglioramento (PdM) a.s. 2016/17 che è parte integrante del PTOF deliberato in data 26/10/2016 dal Collegio Docenti e 28/10/2016 dal Consiglio d'Istituto.

Il contratto è organizzato nelle sue parti per garantire funzionalità alla gestione della vita scolastica nel suo complesso. Infatti esso prevede la suddivisione dei compensi accessori considerando il personale docente ed il personale ATA (collaboratori scolastici e personale di segreteria) quali figure che, sia pure a diversi livelli di competenza, di impegno e di responsabilità, cooperano e collaborano al funzionamento della Scuola ed al perseguimento delle sue finalità generali sul piano organizzativo, amministrativo e didattico-educativo.

Il contratto recepisce e considera, rispetta e valorizza in prima istanza le priorità e le scelte esplicitate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), già deliberato dagli Organi competenti (Collegio Docenti e Consiglio di Istituto).

All'interno della contrattazione trovano spazio infatti tutte quelle voci che consentono di garantire il raggiungimento di obiettivi sia di carattere didattico-educativo che di tipo formativo e trasversale, nonché la promozione di abilità e competenze che gli alunni possono esercitare ed affinare attraverso l'arricchimento dell'offerta formativa.

La scuola si propone anche un'attenzione privilegiata per le attività sia di recupero che di potenziamento, così come è sensibile all'adozione di forme di flessibilità organizzativa e didattica per fronteggiare i bisogni di lavoro individualizzato/personalizzato. Attraverso la realizzazione dei progetti, che valorizzano la preparazione dei

docenti, si vuole rispondere alle diverse esigenze formative dei ragazzi, di tutti e di ciascuno, sia di sostegno e consolidamento delle conoscenze che di approfondimento e di eccellenza. Nel contratto vengono previste e finanziate tutte le funzioni e attività di coordinamento, quelle necessarie di programmazione delle diverse Commissioni, per una risposta complessiva ed efficace ai bisogni dell'utenza attraverso un dialogo significativo con le famiglie e con le altre Agenzie educative del territorio ed in collaborazione con gli Enti Locali e i loro Servizi. Un valore aggiunto è costituito dall'elencazione degli obiettivi attesi all'interno di ogni progetto e la misura del loro conseguimento è possibile attraverso l'esplicitazione di indicatori sia quantitativi che qualitativi, i quali consentono di verificare l'efficacia, l'incisività e la stessa realizzazione dei progetti. A tal fine è stata predisposta apposita modulistica che prevede:

- incarico del docente e/o commissione preposta al progetto
- elencazione delle finalità con indicazione degli obiettivi generali e specifici
- scheda di monitoraggio in itinere
- relazione finale supportata da dati sia quantitativi che qualitativi.

Il contratto integrativo d'istituto per l'anno scolastico 2016/17 risulta dunque pienamente rispondente agli obiettivi del Ptof ed è improntato ad assicurare la qualità del servizio e l'efficienza dell'Istituzione. Anche se la collocazione dei dipendenti in fasce di merito è stata rinviata al prossimo rinnovo dei contratti collettivi di lavoro, la contrattazione sulle risorse dovrà essere comunque ispirata ai principi del merito e della selettività. In proposito la circolare n. 7/2009 chiarisce che:

- è necessario rispettare il principio di corrispettività
- è necessario che la contrattazione integrativa sia finalizzata ad assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance ai sensi dell'art. 45, comma 3, del D.L.vo 165/2001

In relazione alle materie del contratto, si indicano i risultati attesi:

Diritti sindacali

- Mantenimento di un adeguato clima di lavoro, limitando l'eventuale contenzioso interno;
- Calendarizzazione degli incontri per la contrattazione e l'informazione preventiva e successiva entro i tempi previsti;
- Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione all'esercizio dei diritti sindacali.

Sicurezza nei luoghi di lavoro

- Assenza o decremento degli infortuni sul lavoro;
- Limitazione di eventuali patologie professionali;
- Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli ambienti di lavoro e alle attrezzature utilizzate.

Fondo di Istituto e salario accessorio

- Incremento degli apprendimenti degli allievi nelle periodiche rilevazioni interne ed esterne;
- Diminuzione della variabilità dei risultati dentro le classi come effetto del miglioramento della didattica;
- Sviluppo del curriculum verticale per competenze e miglioramento qualitativo dello stesso;
- Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli aspetti didattici e organizzativi;
- Aumento del livello di soddisfazione degli utenti

Tutto quanto sopra esplicitato risulta coerente con l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Pof triennale:

- Ptof 2016/2019 (Piano Triennale Offerta Formativa)
- PdM a.s. 2016/19 (Piano di Miglioramento), documenti redatti dal Dirigente Scolastico sulla base della Legge n. 107/2015 di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione.
- Piano Nazionale di formazione dei docenti
- PNSD

SEZ. G - ALTRE INFORMAZIONI EVENTUALMENTE RITENUTE UTILI PER LA MIGLIORE COMPrensIONE DEGLI ISTITUTI REGOLATI DAL CONTRATTO

La contrattazione è stata elaborata sulla base dei parametri stabiliti nell'intesa fra MIUR e OOSS del 24/06/2016
L'intera ipotesi di accordo sarà trasmessa all'ARAN ed al CNEL entro 5 gg dalla sottoscrizione.

Pandino, 23 dicembre 2016

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa Maria Grazia Crispiatico

Maria Grazia Crispiatico